



ITS Turismo - Amministrazione Finanza e Marketing- Costruzione Ambiente e Territorio-Trasporti e
Logistica- Informatica e Telecomunicazioni

IPSIA Manutenzione - Elettronico – Meccanico- Abbigliamento e Moda

Via Kennedy, 45 - 84073 Sapri (SA) – C.M. SAIS037006 – C.F. 84002200651

Tel. 0973/391336 - Fax. 0973/603876 e-mail: sais037006@istruzione.it - web:www.iisdavincisapri.edu.it

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

PROT. N.1486 DEL 09/05/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

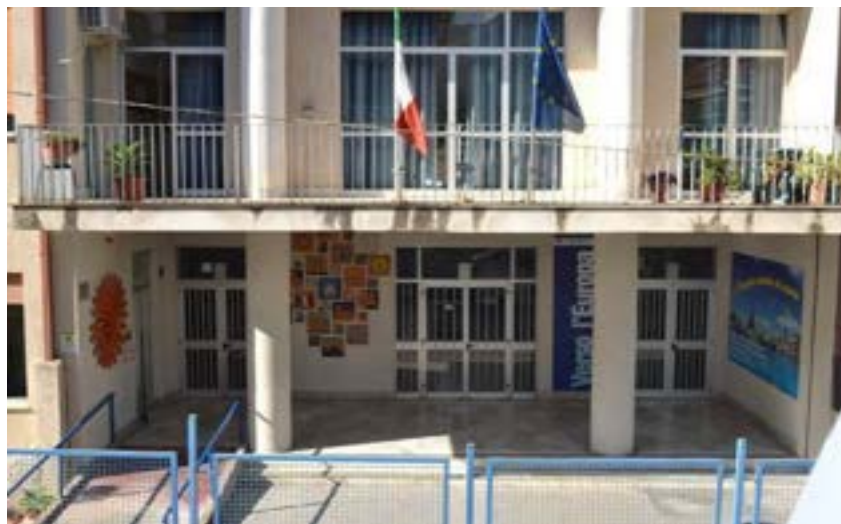
(ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017)

Approvato dal consiglio di classe il 07/05/2024

CLASSE V SEZ. B

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Articolazione: INFORMATICA



COORDINATORE DI CLASSE

Prof.ssa

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Corrado Limongi

INDICE GENERALE

PRIMA SEZIONE	PAG.
Presentazione dell'Istituto	<u>3</u>
Profilo delle competenze in uscita dell'indirizzo di studi	<u>4</u>
Presentazione della classe	<u>6</u>
Storia della classe	<u>7</u>
SECONDA SEZIONE	
Nodi tematici trasversali e interdisciplinari - Attività di approfondimento in orario curricolare	<u>10</u>
Prima prova scritta e simulazioni (in allegato) - Griglie di valutazione	<u>11</u>
Seconda prova scritta e simulazioni (in allegato) Quadri di riferimento – Griglia di valutazione	<u>14</u>
Criteri di conduzione del colloquio - griglia di valutazione – griglie di conversione	<u>18</u>
TERZA SEZIONE	
Attività di PCTO	<u>19</u>
Elenco e contenuti dei progetti extracurricolari	<u>20</u>
Orientamento in uscita - attività	<u>21</u>
Educazione Civica	<u>22</u>
Valutazione e attribuzione credito in sede di scrutinio	<u>24</u>
QUARTA SEZIONE: Programmi e relazioni finali	
Informatica	<u>29</u>
Matematica	<u>33</u>
Italiano	<u>35</u>
Storia	<u>37</u>
Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazione	<u>39</u>
Inglese	<u>42</u>
Gestione Progetto e Organizzazione d'Impresa	<u>46</u>
Sistemi e Reti	<u>49</u>
Scienze Motorie	<u>53</u>
IL CONSIGLIO DI CLASSE	
ALLEGATI	
Simulazione prima prova scritta (Italiano)	
Simulazione seconda prova scritta (Sistemi e Reti)	

PRIMA SEZIONE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Leonardo da Vinci" di Sapri, consta di tre plessi, nei quali sono ospitati gli indirizzi tecnici e professionali (afm - turistico - cat - informatico- nautico - meccanico - industria e artigianato per il made in Italy).

Sia le sede centrale che i plessi esterni insistono in un'area centralissima della città e sono quindi parte integrante del vissuto sociale quotidiano.

Soltanto l'edificio della sede centrale è una struttura nata come "scuola" (1981), mentre i plessi esterni sono ubicati in edifici privati. La struttura della sede centrale si presenta sufficientemente adeguata, con ampi spazi interni, razionalmente collocati, a cui si aggiunge un campo esterno con gradinate e una palestra coperta.

Gli edifici privati di fatto limitano le potenzialità dell'attività scolastica, impedendo il dispiegarsi di una più ampia e articolata attività didattica e offerta formativa.

Dotazione complessiva :

- Biblioteca, con una ricca dotazione libraria e DVD;
- Laboratorio di Informatica-Scrittura creativa
- Laboratori informatici per Matematica, Costruzioni, dotati dei programmi più aggiornati;
- Laboratorio di Topografia-Disegno-Tecnologia delle Costruzioni;
- Laboratorio di Matematica e Scienze;
- Laboratorio linguistico – multimediale;
- Laboratorio di Autocad e Grafica;
- Laboratorio di Topografia e Disegno topografico;
- Aula di Disegno professionale;
- Laboratorio di Chimica e Geopedologia;
- Laboratorio multimediale IFS (Impresa Formativa Simulata);
- Aula di Fisica;
- Laboratorio Nautico;
- Laboratorio Abbigliamento tessile;
- Aula Magna;
- Laboratorio meccanico-elettrico.

L'istituto si colloca nell'area del Golfo di Policastro, estremo lembo meridionale della

Provincia di Salerno e della Campania, e beneficia della contiguità con la Basilicata che, per soli 23 chilometri, la divide dalla Calabria. Pertanto, l'utenza della scuola è pluriregionale, anche grazie alla centralità ferroviaria di Sapri, città ben collegata e raggiungibile in treno.

Morfologicamente l'area si presenta con un ampio litorale che si sviluppa da Sapri a Palinuro verso nord e da Sapri a Scalea (Cosenza) verso sud, sovrastato dall'appennino meridionale lucano e campano, che rende fortemente suggestivo l'intero paesaggio.

Il tessuto socio-economico presenta una forte vocazione turistico-ambientale, artigianale, enogastronomica, con una consolidata (anche se sempre più in declino) area del lavoro dipendente pubblico (scuola e sanità).

Rimane ancora attività diffusa la pesca, che vive soprattutto nelle antiche famiglie di pescatori e nella passione marinaresca dei loro giovani, che in parte, alimenta il corso nautico dell'istituto.

Alla debolezza del tessuto economico supplisce un buon contesto associativo, con esperienze e iniziative che trovano il nostro istituto sempre protagonista e partecipativo.

PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA (PECUP)

L'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni integra competenze scientifiche e tecnologiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione delle informazioni, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione. In particolare, l'articolazione Informatica, approfondisce l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di:

COMPETENZE

- ✓ Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
- ✓ Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;
- ✓ Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
- ✓ Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;

- ✓ Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;
- ✓ Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

CONOSCENZE

- ◆ Specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione delle informazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ◆ Indirizzate all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione di segnali;
- ◆ Riguardanti il ciclo di vita del software;
- ◆ Nella gestione dei progetti, operando nel quadro di normative internazionali, concernenti la sicurezza e la protezione delle informazioni (privacy).

ABILITA'

- ❖ collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- ❖ collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- ❖ esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- ❖ utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione; definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

Infine il diplomato avrà accesso a tutti i percorsi universitari, potrà inserirsi direttamente nel mondo del lavoro attraverso concorsi pubblici, i percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia, con diversi sbocchi in aziende che operano nell'ambito delle tecnologie informatiche ed elettroniche, oppure svolgere la libera professione.

QUADRO ORARIO ARTICOLAZIONE INFORMATICA NEL TRIENNIO FINALE

Discipline	ore settimanali per anno di corso		
	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Italiano	4	4	4
Storia	2	2	2
Inglese	3	3	3
Matematica e complementi	4	4	3
Sistemi e reti	4(2)	4(2)	4(2)
Tecnologia e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	3(2)	3(2)	4(2)
Informatica	6(3)	6(3)	6(4)
Telecomunicazioni	3(2)	3(2)	-
Gestione progetto e organizzazione d'impresa	-	-	3(1)
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Totale complessivo ore	32(9)	32(9)	32(9)

Tra parentesi le ore di laboratorio

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

L'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni, articolazione Informatica, del IIS Leonardo Da Vinci di Sapri è stato attivato nell'anno scolastico 2016/2017. La classe 5B Informatica è formata da 18 studenti (17 maschi e 1 femmina), tre dei quali si sono aggiunti al gruppo classe al secondo anno e due si sono aggiunti all'inizio del terzo anno, essendosi trasferiti da un altro Istituto. All'inizio del quarto anno uno studente ha cambiato indirizzo e un altro si è trasferito in un altro Istituto.

.....Omissis.....

ALUNNI - CLASSE 5B INFORMATICA		
N.		
1		
2		
3		

4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		

STORIA DELLA CLASSE

Il percorso didattico della 5B Informatica è iniziato con la DAD al biennio, a causa della pandemia di Covid-19, di conseguenza il triennio è iniziato con la didattica digitale integrata (DDI) e mista, limitando anche l'uso dei laboratori. Inoltre, nel corso del triennio sono cambiati alcuni docenti (inglese, sistemi, telecomunicazioni e tpsit), non solo da un anno all'altro ma anche durante l'anno scolastico, e ciò, ovviamente, non ha garantito la necessaria continuità didattica e ha condizionato il processo di apprendimento, nonché le abitudini, in quanto gli studenti si sono dovuti adeguare a diverse metodologie d'insegnamento.

Nonostante queste premesse, la 5B Informatica, a conclusione del percorso formativo, è riuscita a raggiungere un profitto complessivamente soddisfacente, il livello medio della classe è infatti decisamente buono. In modo più dettagliato, per il profitto il gruppo classe si suddivide in tre gruppi:

- Un gruppo che ha sempre dimostrato grande interesse ed impegno, costanza e

capacità dello studio, raggiungendo ottimi risultati in termini di conoscenze ed abilità. Tale gruppo ha dimostrato, oltre all'accuratezza dello studio, anche buone capacità espositive e capacità nel cogliere la complessità delle varie discipline anche nella loro interdisciplinarietà.

- Un secondo gruppo che ha manifestato apertura al dialogo educativo, colmato progressivamente le lacune, sviluppato valide capacità logico deduttive ed un metodo di lavoro più proficuo, raggiungendo buoni risultati.

- Un esiguo numero di alunni più deboli, con una preparazione di base lacunosa o con un metodo di studio superficiale, che non sempre ha consentito loro di cogliere l'essenza più profonda di quanto studiato, ma che si sono impegnati gradualmente e in modo crescente per raggiungere risultati pienamente sufficienti.

Anche dal punto di vista disciplinare si evidenziano comportamenti molto soddisfacenti, come il rispetto delle regole scolastiche, una manifesta capacità di autocontrollo nella relazione docente-studente e manifesta assunzione di responsabilità nei confronti del lavoro scolastico. Dal punto di vista della partecipazione e dell'impegno gli alunni mostrano apprezzabile consapevolezza del proprio dovere di discente e senso di responsabilità. Va sottolineato inoltre che tale impegno si è mantenuto costante nel corso del triennio, durante il quale la classe è anzi cresciuta e migliorata, diventando gradualmente più partecipe e attenta. Inoltre, hanno saputo sviluppare dinamiche relazionali costruttive consentendo la maturazione di un gruppo-classe abbastanza unito e si sono creati tra alcuni di loro rapporti di amicizia con frequentazioni anche in ambiente extrascolastico. Nel corso degli anni tra gli studenti si è creato un positivo clima di solidarietà e un apprendimento cooperativo, che oltre a favorire l'apprendimento dei più deboli ha incrementato l'inclusione e la coesione all'interno della classe.

Anche i rapporti scuola-famiglie sono stati sempre ottimali, fondati su buone relazioni umane e su positivi confronti.

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO - COMPONENTE DOCENTE

DISCIPLINA/E	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
Italiano/Storia			
Informatica			
Inglese			

Matematica/Complementi			
Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni (TPSIT)			
Sistemi e Reti			
ITP Sistemi/TPSIT/Informatica			
Telecomunicazioni			
Scienze Motorie			

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

Anno Scolastico	N. iscritti	N. inserimenti	N. trasferimenti	Non ammessi alla classe success.
2021/2022	19	2		1
2022/2023	20		2	
2023/2024	18			

RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE AL TERZO E QUARTO ANNO

Anno Scolastico	Promossi con media $M < 7$	Promossi con media $7 \leq M < 8$	Promossi con media $8 \leq M < 9$	Promossi con media $M \geq 9$	Debito formativo	Non promosso
2021/2022		6	7	4	3	1
2022/2023		6	5	4	3	

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Nel processo di insegnamento/apprendimento i metodi utilizzati dai docenti si sono fondati sul coinvolgimento operativo degli alunni, sulla ricerca, sulla scoperta personale o di gruppo, sulla lezione frontale attiva, sull'apprendimento diretto e sulla strutturazione dei contenuti in modo scientifico-sistematico e non ripetitivo, sulla didattica per competenze. In particolare, durante le diverse tipologie didattiche (DAD, DDI, MISTA), sono state svolte videolezioni in modalità sincrona su Meet e il materiale didattico è stato condiviso su Classroom, come pure i compiti e gli esercizi da svolgere. Tenendo conto degli argomenti o delle discipline, i docenti del Consiglio di Classe hanno utilizzato le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo insegnamento/apprendimento. Inoltre, i

docenti hanno svolto in itinere attività volte al recupero, al consolidamento e al potenziamento di conoscenze e competenze.

SECONDA SEZIONE

NODI TEMATICI TRASVERSALI E INTERDISCIPLINARI

In linea con quanto previsto nel piano dell'offerta formativo dell'Istituto degli ultimi anni, il Consiglio di Classe ha sposato la necessità di realizzare dei percorsi, attraverso opportune metodologie, che superino i confini delle discipline, cercando di rafforzare la capacità dei discenti di spaziare all'interno delle singole materie, seguendo sempre un filo logico che le colleghi. Per questo motivo, e per quanto previsto dalle note ministeriali riguardo l'Esame di Stato del 2° ciclo di istruzione, sono stati proposti dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare, attraverso i quali possano emergere le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative dei singoli o del gruppo classe. Il

Consiglio di Classe, in vista della prova di maturità, ha proposto agli studenti cinque percorsi pluridisciplinari riassunti nella seguente tabella:

Relazioni e società
La sicurezza
Comunicazione e linguaggi
La memoria
Il conflitto

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

- ◆ Presentazione del libro "Strada assassina", incontro organizzato dall'associazione Dorothy Dream.
- ◆ 25 Novembre giornata di sensibilizzazione sulla violenza di genere e cerimonia della "Panchina rossa".

- ◆ Convegno "La violenza e la scomparsa" sulla violenza di genere con la partecipazione dell'Associazione Penelope.
- ◆ Assemblea d'istituto- Incontro con Gildo Claps dell'associazione Libera Basilicata.
- ◆ Assemblea d'istituto- Incontro con Don Marcello Cozzi vicepresidente di Libera.
- ◆ Progetto ASL-UOSD "Star bene insieme" sul bullismo e cyberbullismo.
- ◆ Incontri "Settimana della pace" - dibattiti e riflessioni sulle tematiche inerenti la situazione internazionale e sulla cultura della pace tra le nazioni.
- ◆ Manifestazione del Rotary Sapri - Presentazione Borsa di studio in favore degli studenti delle classi quinte che si diplomano nel corrente anno scolastico.
- ◆ Presentazione del libro di Raffaele Della Valle "Quando l'Italia perse la faccia".
- ◆ Memorial calcistico "Lorenzo Pio Coronato".

PRIMA PROVA SCRITTA E SIMULAZIONI (IN ALLEGATO)

Le prove scritte di italiano, dell'intero anno scolastico, si sono sempre svolte attraverso una simulazione delle prove d'esame (tutte le tracce assegnate durante le verifiche dell'anno scolastico sono state scelte tra quelle assegnate ai candidati degli Esami di Stato precedenti). Pertanto il focus si è incentrato sulle tre tipologie di tracce:

- Tipologia A – Traccia di analisi del testo
- Tipologia B – Traccia del testo argomentativo
- Tipologia C – Traccia del tema di attualità

Con la prima tipologia si è cercato di sviluppare nello studente la comprensione, l'analisi e l'interpretazione del testo proposto, facendo riferimento a più autori italiani che hanno affrontato lo stesso argomento in esame.

Con la seconda tipologia, invece, partendo da diversi ambiti, quali quello artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale, si giungeva ad un argomento centrale accompagnato da un documento o da un estratto di un testo, affinché emergesse il ragionamento e l'opinione in merito di ciascun allievo. Infine con l'ultima tipologia non sono mancati i temi di attualità, in un periodo storico contrassegnato da diverse tematiche, con tracce vicine alle esperienze personali degli studenti, con lo scopo di accendere il dibattito culturale.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "LEONARDO DA VINCI"
ITS Turismo – A. F. M. - Costruzione Ambiente e Territorio - Logistica e Trasporti - Informatica
IPSIA Manutenzione - Elettronico – Meccanico - Produzioni Tessili e Sartoriali
 Via Kennedy, 45 - 84073 Sapri (SA) – C.M. SAIS037006 – C.F. 84002200651
 Tel. 0973/391336 - Fax. 0973/603876 e-mail: sais037006@istruzione.it - web: www.iisdavincisapri.it



Esami di Stato a.s. 2023/2024 - ____ Commissione

Classe ____ Sez. ____

Indirizzo: _____

Prima Prova Scritta

Candidat _____

Tipologia A	Analisi e Interpretazione di un Testo Letterario Italiano		
Tipologia B	Analisi e Produzione di un Testo Argomentativo		
Tipologia C	Riflessione Critica di Carattere Espositivo-Argomentativo su Tematiche di Attualità		

Griglia di valutazione Parte Generale			
Indicatori	Descrittori	/60	
<i>Ideazione, Pianificazione e Organizzazione del Testo</i>	Argomenta in modo ben organizzato logico e convincente;	10	
	Rielabora l'argomento con sicurezza e fornisce interpretazioni personali valide	8	
	Affronta l'argomento con discreta originalità e creatività	6	
	Presenta un taglio personale nell'argomentazione e rielabora in modo semplice	5,5	
	Riesce a rielaborare solo parzialmente e non fornisce interpretazioni personali	4	
	Manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione		
<i>Coesione e Coerenza Testuale</i>	Discorso ben organizzato, coerente e coeso	10	
	Discorso coerente e coeso	8	
	Discorso non sempre coerente e coeso	6	
	Discorso frammentario e non del tutto coeso	5,5	
	Discorso confuso e/o non coeso	4	
<i>Ricchezza e Padronanza Lessicale</i>	Esposizione fluida e ricca nel testo	10	
	Esposizione fluida e lineare	8	
	Esposizione abbastanza lineare	6	
	Esposizione disorganica	5,5	
	Esposizione molto difficoltosa	4	
<i>Correttezza Grammaticale (Ortografia Morfologia Sintassi); Uso corretto ed efficace della Punteggiatura</i>	Corretta	10	
	Con alcune improprietà	8	
	Con alcuni errori	6	
	Con frequenti errori	5,5	
	Con gravi errori	4	
<i>Ampiezza e Precisione delle Conoscenze e dei Riferimenti Culturali</i>	Complete, rispondenti e corrette	10	
	Rispondenti e corrette anche se non del tutto complete	8	
	Rispondenti, con alcune imprecisioni e non del tutto complete	6	
	Poco rispondenti, incomplete e non del tutto corrette	5,5	
	Non rispondenti, scorrette e incomplete	4	
<i>Espressione di Giudizi Critici e Personali</i>	Validi e originali	10	
	Significativi	8	
	Poco sviluppati	6	
	Scarsi	5,5	
	Non presenti o non pertinenti	4	
Punteggio Parte Generale		____/60	

Griglia di valutazione Parte Specifica			
Indicatori		Descrittori	/40
Tipologia A	<i>Rispetto dei Vincoli Posti nella Consegna (se presenti, lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</i>	Il testo rispetta i vincoli	10
		Il testo rispetta quasi tutti i vincoli	8
		Il testo rispetta in minima parte i vincoli	6
		Il testo non rispetta i vincoli	5
	<i>Capacità di Comprendere il Testo nel Senso Complessivo e nei suoi Snodi Tematici e Stilistici</i>	Completa	10
		Parziale	8
		Essenziale	6
		Scarsa capacità di comprendere il testo	5
	<i>Puntualità nell'Analisi Lessicale, Sintattica, Stilistica e Retorica (se richiesta)</i>	Appropriata e ricca	10
		Corretta	8
		Semplice	6
		Inappropriata	5
	<i>Interpretazione Corretta e Articolata del Testo</i>	Personale e originale	10
		Personale	8
		Frammentaria	6
		Confusa e disarticolata	5
Punteggio Tipologia A			/40

Indicatori		Descrittori	/40
Tipologia B	Individuazione Corretta di Tesi e Argomentazioni Presenti nel Testo Proposto	Individuazione di tesi e argomentazione corretta e precisa	14
		Parziale individuazione di tesi e argomentazioni	11
		Tesi e argomentazione individuate in modo scorretto	8
		Tesi e argomentazione non individuate	6
	Capacità di Sostenere con Coerenza un Percorso Ragionativo Adoperando Connettivi Pertinenti	Elaborato organico e coerente	13
		Elaborato nel complesso organico	11
		Elaborato parzialmente organico	8
		Elaborato disorganico	6
	Correttezza e Congruenza dei Riferimenti Culturali Utilizzati per Sostenere l'Argomentazione	Correttezza, congruenza e precisione dei riferimenti culturali	13
		Essenziale congruenza e precisione dei riferimenti culturali	11
		Modesta congruenza e precisione dei riferimenti culturali	8
		Scarsa congruenza e precisione dei riferimenti culturali	6
Punteggio Tipologia B			/40

Indicatori		Descrittori	/40
Tipologia C	Pertinenza del Testo Rispetto alla Traccia e Coerenza nella Formulazione del Titolo e dell'Eventuale Parafrasi	Testo pertinente; formulazione del titolo e parafrasi corrette	14
		Testo complessivamente pertinente; formulazione del titolo e parafrasi appropriate	11
		Testo parzialmente pertinente; formulazione del titolo e parafrasi poco coerenti	8
		Testo scarsamente pertinente; formulazione del titolo e parafrasi incoerenti	6
	Sviluppo Ordinato e Lineare dell'Esposizione	Esposizione fluida	13
		Esposizione nel complesso ordinata e coerente	11
		Esposizione semplice	8
		Esposizione incerta	6
	Correttezza e Articolazione delle Conoscenze e dei Riferimenti Culturali	Corretta articolazione e precisione dei riferimenti culturali	13
		Essenziale articolazione e precisione dei riferimenti culturali	11
		Modesta articolazione e precisione dei riferimenti culturali	8
		Scarsa articolazione e precisione dei riferimenti culturali	6
Punteggio Tipologia C			/40

Punteggio Totale Parte Generale + Tipologia	___	___/100	:5 =	___/20 ↔	___/20
---	-----	---------	------	----------	--------

Sapri, ___/___/___

Presidente



SECONDA PROVA SCRITTA E SIMULAZIONI (IN ALLEGATO)

La seconda prova scritta, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, serve per verificare le competenze degli studenti acquisite nelle discipline caratterizzanti il corso di studio, in particolare in Sistemi e reti, quella individuata per l'anno scolastico 2023/2024 dal Ministero dell'Istruzione per gli istituti tecnici del nostro settore (come da d.m. n. 10 del 26 gennaio 2024), ma inevitabilmente anche in Informatica.

I docenti titolari delle materie coinvolte, hanno somministrato una simulazione il 29 aprile 2024, trattando invece direttamente singoli argomenti in ogni prova scritta durante l'anno scolastico, attingendo dai contenuti stabiliti nelle linee guida ministeriali e della programmazione dipartimentale.

QUADRI DI RIFERIMENTO (adottati con d.m. 769 del 2018)

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

ISTITUTI TECNICI
SETTORE TECNOLOGICO
CODICE ITIA
INDIRIZZO: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE: INFORMATICA

Caratteristiche della prova d'esame

La prova fa riferimento a situazioni operative tipiche di un contesto tecnico professionale e richiede al candidato di individuare le problematiche tecnologiche ed organizzative coinvolte nel caso presentato e di proporre soluzioni progettuali che potranno articolarsi in analisi, confronto, scelta, dimensionamento, sviluppo ed implementazione, ottimizzazione, diagnostica, documentazione.

Tipologia della prova: proposizione di un caso professionale attraverso situazioni-problema, dati, documenti.

La prova è costituita da una prima parte che tutti i candidati sono tenuti a svolgere e da una seconda parte composta da una serie di quesiti a cui il candidato deve rispondere scegliendo tra quelli proposti in base alle indicazioni fornite nella traccia.

Nel caso in cui la scelta del D.M. emanato annualmente ai sensi dell'art. 17, comma 7 del D. Lgs. 62/2017 ricada su una prova concernente più discipline, la traccia sarà predisposta, sia per la prima parte che per i quesiti, in modo da proporre temi, argomenti, situazioni problematiche che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, abilità e competenze attese dal PECUP dell'indirizzo e afferenti ai diversi ambiti disciplinari.

Durata della prova: da sei a otto ore.

Discipline caratterizzanti l'indirizzo

INFORMATICA
Nuclei tematici fondamentali
• Progettazione di basi di dati: modellazione concettuale, logica e fisica di una base di dati. • Sistemi di gestione di basi di dati: tipologie e funzionalità. • Linguaggi per basi di dati: creazione, manipolazione ed interrogazione di una base di dati. • Tecnologie per il web: linguaggi lato <i>client</i> e lato <i>server</i>; realizzazione di applicazioni web anche con interfacciamento a basi di dati; principali aspetti di sicurezza delle applicazioni web.
Obiettivi della prova
• Affrontare situazioni problematiche, utilizzando adeguate strategie cognitive e procedure operative orientate alla progettazione di soluzioni informatiche. • Sviluppare applicazioni e servizi informatici per reti locali o geografiche. • Scegliere sistemi e strumenti idonei al contesto proposto, in base alle loro caratteristiche funzionali. • Realizzare progetti secondo procedure consolidate e criteri di sicurezza. • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività di progetto.

SISTEMI E RETI
Nuclei tematici fondamentali
• Reti di comunicazione e loro funzionamento: architetture, apparati, protocolli per reti locali e geografiche di computer e altri dispositivi, fissi e mobili. • Servizi di rete: modello <i>client-server</i> e distribuito per i servizi di rete; protocolli del livello applicativo; funzionalità, caratteristiche e configurazione di servizi applicativi; macchine e servizi virtuali. • La sicurezza dei sistemi informatici e delle reti: tipologie di minacce e relative contromisure; tecniche crittografiche e loro applicazione; configurazione di apparati e servizi per la sicurezza delle reti e dei sistemi; principali aspetti normativi.
Obiettivi della prova
• Affrontare situazioni problematiche, utilizzando adeguate strategie cognitive e procedure operative orientate alla progettazione di soluzioni informatiche e infrastrutture di rete. • Scegliere motivatamente e configurare dispositivi, apparati, protocolli e servizi idonei in base alle loro caratteristiche funzionali ed al contesto proposto. • Individuare problematiche di sicurezza e relative soluzioni in riferimento al contesto proposto. • Realizzare progetti secondo procedure consolidate e criteri di sicurezza. • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività di progetto.

TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	
Nuclei tematici fondamentali	
• Sviluppo di progetti informatici: strumenti per la gestione, sviluppo e documentazione di progetti informatici; rappresentazione e documentazione dei requisiti e dei componenti di un sistema e delle loro relazioni. • Programmazione di rete: realizzazione di applicazioni su protocolli esistenti; progettazione di semplici protocolli di comunicazione a livello applicativo. • Servizi di rete avanzati: linguaggi, tecnologie e piattaforme per la realizzazione di servizi di rete; progettazione e realizzazione di applicazioni orientate ai servizi web.	
Obiettivi della prova	
• Affrontare situazioni problematiche, utilizzando adeguate strategie cognitive e procedure operative orientate alla progettazione e sviluppo di applicazioni di rete. • Progettare servizi di rete individuandone struttura, componenti e tecnologie. • Realizzare progetti secondo procedure consolidate e criteri di sicurezza, applicando metodologie e strumenti per la gestione di processi di sviluppo software. • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività di progetto individuali e di gruppo.	

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Per rispettare gli indicatori per l'attribuzione dei punteggi, forniti dal Ministero dell'Istruzione, nei quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato(d.m. 769 del 2018), si propone la seguente griglia:

IIS "LEONARDO DA VINCI" - SAPRI (SA)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ANNO SCOLASTICO 2023/2024

COMMISSIONE: _____

DATA: _____

CLASSE: _____

CANDIDATO: _____

ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"

Seconda prova scritta: Sistemi e reti

(secondo DM 769 del 26/11/2018 e relativo Quadro di riferimento)

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX	DESCRIPTORI	LIVELLI	FASCIA descrittore	PUNTEGGIO attribuito
INDICATORE N. 1 Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	4	• Conoscenze disciplinari complete e precise • Conoscenze disciplinari complete ma talvolta imprecise • Conoscenze disciplinari incomplete e talvolta imprecise • Conoscenze disciplinari incomplete e imprecise • Conoscenze disciplinari scarse o nulle	• ottimo • buono • sufficiente • insufficiente • gravemente insuff	• 4 • 3-4 • 2-3 • 1 • 0-1	
INDICATORE N. 2 Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche rispetto agli obiettivi della prova, con riferimento all'analisi e comprensione dei casi e delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie e ai procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	6	• Padronanza della competenza tecnico-professionale e progettuale completa e precisa • Padronanza della competenza tecnico-professionale e progettuale completa ma talvolta imprecisa • Padronanza della competenza tecnico-professionale e progettuale incompleta e talvolta imprecisa • Padronanza della competenza tecnico-professionale e progettuale incompleta e imprecisa • Padronanza della competenza tecnico-professionale e progettuale scarsa o nulla	• ottimo • buono • sufficiente • insufficiente • gravemente insuff	• 5-6 • 4-5 • 3-4 • 1-2 • 0-1	
INDICATORE N. 3 Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	6	• Completezza, coerenza e correttezza dell'elaborato pienamente adeguate • Completezza, coerenza e correttezza dell'elaborato quasi del tutto adeguate • Completezza, coerenza e correttezza dell'elaborato talvolta inadeguate ma significative • Completezza, coerenza e correttezza dell'elaborato incerte e disorganiche • Completezza, coerenza e correttezza dell'elaborato scarse o nulle	• ottimo • buono • sufficiente • insufficiente • gravemente insuff	• 5-6 • 4-5 • 3-4 • 1-2 • 0-1	
INDICATORE N. 4 Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	4	• Capacità argomentative, di sintesi e linguaggio tecnico adeguati e pertinenti • Capacità argomentative, di sintesi e linguaggio tecnico adeguati e quasi sempre pertinenti • Capacità argomentative, di sintesi e linguaggio tecnico adeguati ma spesso non pertinenti • Capacità argomentative, di sintesi e linguaggio tecnico inadeguati e non pertinenti • Capacità argomentative, di sintesi e linguaggio tecnico scarsi o nulli	• ottimo • buono • sufficiente • insufficiente • gravemente insuff	• 4 • 3-4 • 2-3 • 1 • 0-1	

(La somma dei punteggi è in base 20, secondo O.M. 55 del 22/03/2024)

PUNTEGGIO TOTALE _____/20

la Commissione

Il Presidente

CRITERI DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO

Seguendo sempre le indicazioni fornite dall'ordinanza ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024, il colloquio degli Esami di Stato ha per finalità quella di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente. Tale profilo, noto con l'acronimo di PECUP, emerge anche dalle informazioni contenute nel Curriculum dello studente, debitamente compilato dallo stesso entro la fine dell'anno.

Dovendo partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, il Consiglio di Classe ha deciso di effettuare, anche in questo caso, delle simulazioni, una si svolgerà il 28 Maggio 2024 nelle diverse discipline coinvolte nell'Esame, in modo tale da favorire e trattare i diversi nodi concettuali scelti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo incerto.	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti acquisiti.	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o impreciso, utilizzando un lessico inadeguato.	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2,50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL
MERITO

TERZA SEZIONE

ATTIVITÀ DI PCTO

- ❑ Percorso formativo PCTO "Hetor: gli open data per il patrimonio culturale della Campania", progetto del Dipartimento di Informatica dell'Università di Salerno - ore 60 di PCTO.
- ❑ RobotCup@School 2024 iniziativa del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ed Elettrica e Matematica Applicata (DIEM) dell'Università di Salerno - 40 ore di PCTO
- ❑ CERTIFICAZIONI EIPASS:
 - EIPASS 7 Moduli , 130 ore di PCTO
 - EIPASS Social media manager, 130 ore di PCTO
 - EIPASS IT Security, 60 ore di PCTO
- ❑ "Gocce di Sostenibilità" a cura di Flowe e ZeroCO2, con la partecipazione di AWorld. Moduli formativi online che certificano 25 ore di PCTO.
- ❑ "Sportello Energia" di Leroy Merlin, in collaborazione con il Politecnico di Torino. Moduli formativi online che certificano 35 ore di PCTO.
- ❑ Corso di sci - Campitello Matese – anno 2023 - 30 ore PCTO
- ❑ Corso da bagnino – 30 ore PCTO
- ❑ Corso del MIUR sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) – 4 ore PCTO

TABELLA RIASSUNTIVA DEI PERCORSI PCTO PER ALUNNO		
1		Sicurezza Sul Lavoro, Gocce Di Sostenibilita', Eipass 7 Moduli, Hetor
2		Sicurezza Sul Lavoro, Gocce Di Sostenibilita', Eipass Social Media Manager, Hetor
3		Sicurezza Sul Lavoro, Gocce Di Sostenibilita', Eipass 7 Moduli, Hetor
4		Sicurezza Sul Lavoro, Eipass Social Media Manager, Hetor
5		Sicurezza Sul Lavoro, Gocce Di Sostenibilita', Eipass 7 Moduli, Hetor

6		Sicurezza Sul Lavoro, Eipass 7 Moduli, Hetor
7		Sicurezza Sul Lavoro, Gocce Di Sostenibilita', Eipass Social Media Manager, Hetor, RobotCup 2024
8		Sicurezza Sul Lavoro, Gocce Di Sostenibilita', Eipass 7 Moduli, Eipass IT Security, Hetor
9		Sicurezza Sul Lavoro, Gocce Di Sostenibilita', Eipass 7 Moduli, Eipass Social Media Manager, Hetor, Sci Campitello Matese, Robotcup2024
10		Sicurezza Sul Lavoro, Gocce Di Sostenibilita', Eipass Social Media Manager, Eipass 7 Moduli, Hetor
11		Sicurezza Sul Lavoro, Gocce Di Sostenibilita', Eipass Social Media Manager, Eipass 7 Moduli, Hetor
12		Sicurezza Sul Lavoro, Gocce Di Sostenibilita', Eipass 7 Moduli, Hetor
13		Sicurezza Sul Lavoro, Gocce Di Sostenibilita', Eipass 7 Moduli, Hetor, Sci Campitello Matese, Robotcup2024
14		Sicurezza Sul Lavoro, Gocce Di Sostenibilita', Eipass 7 Moduli, Hetor
15		Sicurezza Sul Lavoro, Gocce Di Sostenibilita', Eipass 7 Moduli, Corso da Bagnino, Hetor
16		Sicurezza Sul Lavoro, Gocce Di Sostenibilita', Eipass Social Media Manager, Hetor
17		Sicurezza Sul Lavoro, Gocce Di Sostenibilita', Eipass 7 Moduli, Hetor
18		Sicurezza Sul Lavoro, Eipass 7 Moduli, Sportello Energia

ELENCO E CONTENUTI DEI PROGETTI EXTRACURRICOLARI

- Corso Basic Life Support Defibrillation (BLSD) - Esecutore di manovre di disostruzione per tutte le fasce d'età personale LAICO. Organizzato dall'ASL.
- Partecipazione alle Olimpiadi di Informatica.
- Uscita didattica presso il Teatro Politeama Via Monte di Dio, 80 Napoli per seguire l'evento "Legalità e corresponsabilità, il ruolo delle rappresentanze studentesche nella scuola del cambiamento".

- Corso di preparazione alla RobotCup 2024, attività pomeridiane (22 ore).

ORIENTAMENTO IN USCITA- ATTIVITÀ

- Visita di orientamento in Apple Developer Academy, San Giovanni a Teduccio (NA).
Università degli Studi di Napoli, Federico II.
- UnisaOrienta Experience 2023 - 2024, progetto di orientamento attivo nella transizione scuola-università dell'Università di Salerno (15 ore)
- Orientamento online a cura della cattedra di Storia delle dottrine politiche dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope"
- Orizzonti OrientaUnina - Progetto per l'orientamento attivo nella transizione Scuola-Università dell'Università Federico II di Napoli (15 ore)
- Visita di orientamento presso il Dipartimento di Ingegneria Informatica, Biomedica e delle Telecomunicazioni dell'Università Parthenope di Napoli.
- Visita di orientamento presso il Dipartimento di Informatica dell'Università degli studi di Salerno.
- Visita di orientamento presso il Dipartimento di Ingegneria Informatica (DIEM) dell'Università degli studi di Salerno.
- Orientamento Università Pegaso.

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA: OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Il Percorso di Educazione civica pone al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale.

OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA AL QUINTO ANNO

- Essere consapevoli della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e sociale che si alimenta della partecipazione di ciascuno secondo le diverse identità.
- Conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici.
- Conoscere le norme che regolano il mondo del lavoro.
- Acquisire le conoscenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il mondo del lavoro.

La legge n. 92/2019 ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, non come disciplina a sé stante ma come insegnamento di natura trasversale, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese non circoscrivibili ad un'unica disciplina. Si prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico e che i risultati raggiunti dagli studenti rientrino a pieno titolo nella loro valutazione annuale e finale, incluso l'Esame di Stato. Le Linee Guida, pubblicate con D.M. n. 35/2020, fissano i tre macro-temi principali da sviluppare, che nel nostro Istituto sono state ridistribuite secondo lo schema che segue:

Proposte di curriculum su 5 anni e attribuzione delle tematiche alle discipline

	tematiche	ore	anno di corso					docenti potenziali
			1	2	3	4	5	
COSTITUZIONE								
1	Elementi fondamentali del diritto	7	3		4			DIRITTO/italiano
2	Costituzione	12	5				7	DIRITTO/storia
3	Istituzioni dello Stato italiano	14		4			10	DIRITTO/storia
4	Studio degli statuti regionali	1					1	DIRITTO/storia
5	L’Unione Europea	6		2			4	DIRITTO/storia/lingue
6	Gli organismi internazionali	2					2	DIRITTO/storia/lingue

7	Storia della bandiera e dell'inno nazionale	1	1					DIRITTO/italiano
8	Nozioni di diritto del lavoro	6				6		DIRITTO/economia aziendale/ sistemi e reti/gestione cantiere
9	Educazione alla legalità e contrasto	12		2	4	4	2	DIRITTO/ITALIANO
10	Educazione stradale	7	2	2		3		SCIENZE MOTORIE/diritto
11	Educazione al volontariato e cittadinanza attiva	5				3	2	ITALIANO/diritto
12	Diritti e istituti di partecipazione	2				2		ITALIANO/diritto
SVILUPPO SOSTENIBILE								
13	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	16	4	4	4	4		SCIENZE BIOLOGICHE/DIRITTO/ economia aziendale/telecomunicazioni/ costruzioni
14	Tutela del patrimonio ambientale	8	4	4				SCIENZE BIOLOGICHE/geografia
15	Tutela delle identità, produzioni	5			3	2		ECONOMIA AZIENDALE/economia politica/informatica/nautica/estimo
16	Rispetto e valorizzazione del patrimonio	7			2	2	3	ITALIANO/arte
17	Conoscenza storica del territorio	2			2			STORIA/arte/lingue
18	Rispetto degli animali	1	1					SCIENZE BIOLOGICHE/italiano
19	Norme di protezione civile	4		2	2			SCIENZE MOTORIE/scienze biologiche
20	Educazione alla salute e al benessere	9	3	2	4			SCIENZE MOTORIE/scienze biologiche
21	Educazione finanziaria	3		3				ECONOMIA AZIENDALE/economia politica
CITTADINANZA DIGITALE								
22	Affidabilità delle fonti	3	3					INFORMATICA/diritto/storia
23	Forme di comunicazione digitale	3			3			INFORMATICA/diritto/topografia
24	Partecipazione a temi di pubblico dibattito(digitale)	4				2	2	DIRITTO/informatica/progettazione
25	Norme comportamentali	3	3					INFORMATICA/diritto
26	Identità digitale	2				2		INFORMATICA/diritto/progettazione
27	Tutela dei dati	3		3				INFORMATICA /diritto
28	Pericoli degli ambienti digitali	7	4	3				INFORMATICA/diritto
29	Esperienze extrascolastiche	10		2	5	3		tutti
TOTALE		165	33	33	33	33	33	

VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE CREDITO IN SEDE DI SCRUTINIO

Nel processo di valutazione si terranno in giusta considerazione i seguenti criteri approvati dal collegio docenti che vanno a costituire la motivazione dei voti espressi dai docenti:

- I progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza.
- L'atteggiamento del singolo alunno nei confronti delle discipline in termini di motivazione allo studio, interesse e partecipazione attiva al dialogo formativo, fatti salvi tutti gli aspetti cognitivo-affettivi, sociali, che hanno influenzato il processo di apprendimento durante l'emergenza pandemica.
- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo.
- Il livello di competenze relativo all'Educazione Civica, attraverso le valutazioni in itinere e l'osservazione nel medio e lungo periodo.

Tali criteri si riassumono nella tabella valutativa seguente:

LIVELLI	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	VOTI
Gravemente insufficiente	Conoscenze nulle Conoscenze minime	Applicazione nulla Collegamenti incoerenti	Analisi Elaborazione Sintesi Esposizione nulle o minime	1-3
Insufficiente	Conoscenze lacunose Conoscenze frammentarie	Individua tematiche ma opera collegamenti stentati anche se guidati; parziale ed erronea applicazione delle conoscenze in compiti semplici	Analisi Elaborazione Sintesi Esposizione esitante Terminologia scarna	4-5
Sufficiente	Conoscenze essenziali e corrette	Individua tematiche ed opera in modo corretto semplici collegamenti; applica le conoscenze acquisite correttamente in compiti semplici, incorre in errori o imprecisioni in compiti più complessi	Analisi Sintesi Elaborazione Esposizione coerente, sicura e termini appropriati	6
Buono	Conoscenze complete corrette ed approfondite	Tratta le tematiche in modo fluido con collegamenti logici e rigorosi; esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure; commette qualche imprecisione ma non errori	Analisi Elaborazione Sintesi Esposizione rigorosa, fluida ed appropriata	7-8
Ottimo	Conoscenze ricche approfondite organiche e ben assimilate e personalizzate	Tratta le tematiche in modo personale e critico ed opera collegamenti anche complessi e pluridisciplinari; esegue compiti complessi applicando le conoscenze e le procedure in nuovi contesti senza commettere errori	Analisi Elaborazione Sintesi Esposizione di piena efficacia anche linguistica; organizzazione autonoma e completa delle conoscenze e delle procedure acquisite	9-10

Indicatori per la rilevazione del comportamento

- ☐ Rapporto con persone e con l'istituzione scolastica, rispetto del Regolamento d'Istituto;
- ☐ Rispetto e responsabilità nel comportamento verso tutti i componenti della comunità scolastica;
- ☐ Corretto utilizzo delle strutture, degli strumenti e dei materiali nel rispetto delle norme di sicurezza;
- ☐ Impegno e Interesse, partecipazione al dialogo educativo, rispetto delle consegne;
- ☐ Responsabilità e collaborazione nelle attività didattiche;
- ☐ Capacità di autoregolazione e autonoma volontà di recupero;
- ☐ Regolarità nella frequenza.

VOTO	DESCRIPTORI
10	● Pieno e consapevole rispetto degli altri e dell'Istituzione Scolastica ● Osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza ● Interesse costante e partecipazione attiva alle lezioni e alle attività scolastiche ● Ruolo propositivo all'interno della classe ● Frequenza puntuale e assidua (escluse le assenze certificate per malattia, per gravi motivi di famiglia e per motivi sportivi)
9	● Pieno rispetto degli altri e dell'Istituzione Scolastica ● Osservanza delle disposizioni di sicurezza ● Interesse e partecipazione costante alle attività scolastiche ● Ruolo collaborativo nel gruppo classe ● Frequenza regolare (escluse le assenze certificate per malattia, per gravi motivi di famiglia e per motivi sportivi)
8	● Comportamenti non sempre riguardosi nei confronti degli altri e dell'Istituzione Scolastica ● Svolgimento non sempre puntuale delle consegne scolastiche ● Richiami disciplinari ● Partecipazione poco collaborativa al funzionamento del gruppo classe ● Frequenza non sempre regolare (escluse le assenze certificate per malattia, per gravi motivi di famiglia e per motivi sportivi)
7	● Svolgimento discontinuo delle consegne scolastiche ● Saltuario interesse per le materie di studio e/o per le attività scolastiche ● Esiguo numero di note disciplinari ● Assenze e/o ritardi in numero rilevante ● Partecipazione discontinua, anche di disturbo alle attività scolastiche
6	● Comportamenti talvolta irrispettosi nei confronti del personale della scuola e dei compagni ● Danneggiamento non grave delle strutture e/o degli arredi scolastici ● Saltuario svolgimento delle consegne scolastiche ● Numerose note disciplinari ● Elevato numero di assenze e/o ritardi immotivati
5	● Comportamenti gravemente offensivi e/o aggressivi nei confronti del personale della scuola e/o dei compagni ● Grave e doloso danneggiamento delle strutture e/o danneggiamento o sottrazione degli arredi scolastici ● Numerose e reiterate sanzioni disciplinari con e senza allontanamento dalla comunità scolastica ● Mancato miglioramento e mancato raggiungimento di un sufficiente livello di crescita e di maturazione, successivamente all'irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare ● Totale disinteresse per le attività didattiche ● Frequenza irregolare e discontinua con ritardi sistematici ● Casi di recidiva di atti di violenza grave o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale.

VALUTAZIONE DEI CREDITI PER IL TRIENNIO

Al fine di assicurare omogeneità di comportamento nelle decisioni dei Consigli di classe, il Consiglio potrà deliberare il punteggio della fascia di appartenenza previsto dalle tabelle ministeriali, tenendo conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi:

- 1) Attinenza al corso di studio dei PON seguiti;
- 2) Attività di PCTO;
- 3) Certificazioni linguistiche;
- 4) Certificazioni informatiche;
- 5) Prestazioni sportive di eccellenza;
- 6) Impegno di volontariato.

Il nostro Istituto intende valorizzare le esperienze che gli studenti realizzano nel campo del volontariato, della partecipazione ad associazioni ambientaliste, di promozione culturale, di cittadinanza attiva, assegnando a queste esperienze, non episodiche e momentanee, ma strutturate, il valore più alto che la normativa consente.

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO TRIENNIO

“Ai sensi dell’art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell’ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.” (O.M. n.55 del 22/03/2024)

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Allegato A all’art.15, comma 2 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 62

Se la parte decimale della media M dei voti è uguale o maggiore del valore di 0,50, si attribuirà automaticamente come credito scolastico il valore massimo della banda di oscillazione individuata di appartenenza della media M (vale anche per punteggio 0,45); se la parte decimale media M dei voti è inferiore al valore di 0,50 (0,45) all’allievo sarà attribuito, come credito scolastico, il valore minimo della banda di oscillazione.

Il Consiglio di Classe, a sua discrezione, ha facoltà di attribuire comunque il massimo punteggio previsto, in considerazione dell’alto livello di socializzazione e di un

comportamento lodevole per assiduità di frequenza (derogando dalla medesima per condizioni personali impeditive) partecipazione attiva alle iniziative promosse dall'Istituto, oppure per altre iniziative o comportamenti ritenuti meritevoli di considerazione e riferiti alla complessiva formazione personale dello studente.

RIEPILOGO CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

	ALUNNO	Credito III Anno	Credito IV anno	Credito V anno	TOTALE
1		11	12		23
2		10	10		20
3		11	12		23
4		10	11		21
5		8	10		18
6		9	10		19
7		12	13		25
8		10	11		21
9		12	13		25
10		12	13		25
11		11	12		23
12		12	13		25
13		10	11		21
14		11	12		23
15		10	11		21
16		10	11		21
17		11	12		23
18		10	11		21

NB: il totale è calcolato sui crediti del III anno e IV anno, il credito del V anno è da assegnare allo scrutinio di giugno 2024

QUARTA SEZIONE

PROGRAMMI E RELAZIONI DISCIPLINARI

RELAZIONE FINALE DI INFORMATICA ED ELENCO DEI CONTENUTI DIDATTICI

MATERIA: INFORMATICA

DOCENTE:

TESTI E MATERIALI: Paolo Camagni, Riccardo Nikolassy DATABASE SQL&PHP – HOEPLY. Slide del docente, schemi grafici, esempi ed esercizi di laboratorio.

METODOLOGIA DIDATTICA: Lezione frontale, lezione partecipata, lezione multimediale, lavori di gruppo, learning by doing, esercitazioni in laboratorio.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE: Verifiche orali, verifiche scritte, esercizi, quesiti a risposta aperta, esercitazioni di laboratorio. Simulazioni della seconda prova scritta dell'esame di Stato.

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO: Cooperative learning, peer education, problem solving, lezione partecipata in classe e in laboratorio.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Competenze	Abilità	Conoscenze
Saper comprendere la differenza tra diverse organizzazioni di archivi. Conoscere e saper utilizzare il modello E/R.	Essere in grado di documentare l'analisi di un problema in modo efficace attraverso il modello entità/associazioni.	Conoscere il concetto di database e DBMS. Conoscere l'utilità dei database. Acquisire conoscenza degli aspetti funzionali e organizzativi di un data base.
Utilizzare il modello logico dei dati. Utilizzare gli operatori relazionali. Rispettare le regole di integrità.	Utilizzare le potenzialità di una base di dati relazionale	Conoscere i concetti del modello relazionale. Conoscere le regole di derivazione del modello logico a partire dal modello entità/associazioni
Saper realizzare pagine php lato server. Realizzare script con connessioni al database.	Realizzare script che utilizzino Form. Creare e utilizzare script di gestione del database	Riconoscere le differenze tra script lato client e lato server. Conoscere la sintassi del linguaggio php. Individuare i principali elementi provenienti dai Form
Saper interrogare il database attraverso query di selezione. Realizzare query con operatori aggregati. Applicare gli operatori relazionali alle query SQL.	Applicare i comandi SQL. Utilizzare gli operatori di aggregazione. Creare query. Saper organizzare un database e rendere disponibili i dati agli utenti di una rete.	Identificare i principali comandi SQL. Comprendere il ruolo del linguaggio SQL. Saper utilizzare le istruzioni del linguaggio SQL. Saper interrogare una base di dati. Conoscere l'importanza della normalizzazione e del controllo sull'integrità dei dati.

ELENCO DEI CONTENUTI

MODULO 1

Introduzione ai database: archivi e database.

Funzioni di un DBMS.

Fasi di progettazione di un database: concettuale, logica e fisica.

Progettazione concettuale: il modello E-R e i suoi elementi: entità, attributi, attributi chiave, le relazioni (o associazioni), gerarchie.

Tecniche di progettazione dei diagrammi E/R.

MODULO 2

Progettazione logica.

Regole di derivazione del modello logico.

Modello relazionale, struttura dei dati, tabelle relazionali.

Regole di integrità.

MODULO 3

Normalizzazione delle tabelle: 1FN, 2FN, 3FN.

Operazioni relazionali.

Il linguaggio SQL: DDL, DML, QL, DCL.

Creazione delle tabelle e vincoli in SQL: linguaggio DDL.

Inserimento, modifica e cancellazione dati in SQL: linguaggio DML.

Le interrogazioni del database: Query Language (QL).

Le congiunzioni: LEFT JOIN, RIGHT JOIN, INNER JOIN, SELF JOIN.

Gli operatori aggregati e la clausola GROUP BY.

Sicurezza database: comandi GRANT e REVOKE (linguaggio DCL).

MODULO 4

Il linguaggio PHP: sintassi del PHP, struttura di uno script.

Gli array associativi in PHP.

Dati provenienti da form con metodo GET e metodo POST.

Ciclo Foreach.

Connessione al database MariaDB: le funzioni PHP *mysqli_connect* e *mysqli_query*.

MODULO 5

Database in rete su server web.

Introduzione all'uso del server web Apache, funzioni del tool phpMyAdmin.

Implementazione di semplici database con il DBMS MariaDB.

Esercitazioni con MariaDB: i tipi di dati, le tabelle, le chiavi, le relazioni.

Esercitazioni con MariaDB in SQL: la select, le condizioni, le join, order by e group by.

Esercitazioni in PHP e MariaDB, creazione e interrogazione di un database tramite web.

Esercitazioni sulla gestione dei permessi di accesso alle risorse del database.

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

Definizione di Database e DBMS

Progettazione di un database: schema concettuale, logico e fisico.

Modello E-R: entità e suoi attributi, chiave primaria di una entità, associazioni tra entità.

Modello relazionale: tipi di relazione e cardinalità, chiavi esterne.

Regole di derivazione da schema concettuale (modello E/R) a schema logico (modello relazionale).

Linguaggio SQL: QL (select, funzioni di aggregazione, group by)

DML (insert, delete e update)

DDL (create table)

DCL (grant, revoke).

La programmazione server side e accesso ad un Database con pagine dinamiche in PHP.

RELAZIONE

Gli studenti, durante le lezioni, si sono mostrati in genere attenti ed hanno partecipato con continuità, la maggior parte ha privilegiato un atteggiamento di ascolto intervenendo nel dialogo educativo in modo pertinente, continuo e costruttivo.

La situazione della classe si presenta nel complesso positiva anche se il livello di profitto raggiunto risulta essere diversificato in relazione alle capacità, alla preparazione pregressa e alla costanza nell'impegno. Alcuni studenti che inizialmente hanno avuto un impegno meno approfondito, magari finalizzato alla sola verifica, sono tuttavia riusciti nell'arco dell'intero anno scolastico a realizzare un lavoro più consapevole, ottenendo in tal modo conoscenze apprezzabili. Altri sono riusciti, grazie ad una applicazione costante, talvolta rigorosa, e data una particolare loro attitudine per la disciplina a conseguire risultati talvolta eccellenti. Tutti gli alunni hanno mostrato un crescente impegno e hanno cercato di migliorare i propri risultati didattici e educativi.

Anche sotto il profilo disciplinare il giudizio è complessivamente più che positivo. Gli alunni si sono sempre dimostrati corretti e rispettosi, sia nei confronti dei docenti che dell'istituzione scolastica, nonché nei rapporti reciproci tra compagni, è sempre stato possibile lavorare in un clima sereno e collaborativo. Va sottolineato inoltre che tale comportamento positivo della 5B Informatica si è mantenuto costante nel corso del triennio, durante il quale la classe è anzi cresciuta e migliorata, diventando gradualmente più partecipe e attenta.

Le metodologie prevalentemente utilizzate sono state la lezione frontale e il problem solving, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti autonomia nella soluzione di determinate problematiche. Sono state effettuate numerose esercitazioni, per consolidare le conoscenze acquisite e la condivisione di file, slide ed esercizi è stata fatta usando la piattaforma G Suite for Education dell'Istituto. Per la valutazione, si è tenuto conto non solo dei risultati delle singole prove effettuate e del conseguimento degli obiettivi specifici della disciplina, ma anche di altri elementi: impegno, attenzione, motivazione allo studio, partecipazione, disponibilità al confronto con l'altro, puntualità e precisione nel rispetto delle consegne.

Sapri, 07/05/2024

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA ED ELENCO DEI CONTENUTI DIDATTICI

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE:

TESTI E MATERIALI:

Autore: Massimo Bergamini- Graziella Barozzi

Titolo: MATEMATICA multimediale.verde 4B

Editore: ZANICHELLI

METODOLOGIA DIDATTICA:

si è privilegiata la lezione interattiva limitando al minimo indispensabile la lezione frontale. Proposte anche attività di gruppo e la classe capovolta dimostrando alcuni allievi buone capacità di iniziativa e di esposizione. Numerose le esercitazioni per migliorare l'assimilazione e la metabolizzazione delle conoscenze proposte.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

per la valutazione si è sempre effettuato una continua osservazione e monitoraggio della partecipazione al dialogo educativo e delle conoscenze acquisite con costanti esercitazioni alla lavagna, sono state svolte due verifiche scritte a risposta aperta e almeno una orale per quadrimestre.

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)

Durante tutto l'anno scolastico sono stati proposti momenti di recupero, alla fine del primo quadrimestre si è effettuata una pausa didattica volta al recupero delle lacune emerse nel corso del primo quadrimestre.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La maggior parte della classe ha raggiunto un livello accettabile delle conoscenze degli argomenti proposti quali il concetto di integrale indefinito e definito e relative proprietà e formule di integrazione, un congruo numero di alunni dimostra discrete abilità nell'applicazione delle conoscenze acquisite e competenze appropriate e saper utilizzare gli integrali come strumento risolutivo di problemi di vita pratica, un piccolo gruppo palesa qualche difficoltà negli esercizi che richiedono una maggiore applicazione, in particolare, i due ragazzi bes si limitano ai casi più semplici

ELENCO DEI CONTENUTI

MODULO 1: RIPASSO DEI PREREQUISITI

- Le funzioni elementari
- La derivata e relative regole
- Studio di una funzione

MODULO 2: INTEGRALE INDEFINITO

- Integrale indefinito
- Integrazioni immediate
- Integrazione delle funzioni razionali fratte

MODULO 3. INTEGRALE DEFINITO

- Introduzione
- Integrale definito di una funzione continua
- Proprietà degli integrali definiti
- La funzione integrale
- Teorema fondamentale del calcolo integrale
- Teorema del valor medio
- Semplici applicazioni dell'integrale definito
- Calcolo delle aree di regioni finite di piano
- Calcolo dei volumi

Sapri, 07/05/2024

RELAZIONE FINALE DI ITALIANO ED ELENCO DEI CONTENUTI DIDATTICI

MATERIA: ITALIANO

DOCENTE:

TESTI E MATERIALI:

Libro di testo (Scoprirai leggendo), schede, documenti, video didattici

METODOLOGIA DIDATTICA:

Lezione interattiva, problem solving.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Verifiche scritte e orali.

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)

L'attività di recupero è avvenuta in itinere.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Conoscenza delle linee di evoluzione della cultura, e del sistema letterario, tra „800 e „900.

Conoscenza degli autori italiani, del periodo studiato, e delle loro opere più rappresentative.

Conoscenza delle tecniche compositive delle diverse tipologie di produzione scritta.

Competenza nel contestualizzare autori e testi letterari del periodo studiato.

Competenza nel redigere testi conformi alla richiesta delle tracce ministeriali.

Capacità di analizzare , interpretare e argomentare i contenuti disciplinari.

Capacità di esprimere valutazioni critiche e comparazioni tra gli autori e le correnti letterarie.

Capacità di elaborare testi di diversa tipologia.

ELENCO DEI CONTENUTI

FINE OTTOCENTO TRA POSITIVISMO E DECADENTISMO

Realismo; Positivismo; Naturalismo e Verismo.

Giovanni Verga : tematiche- percorso biografico – letterario.

Dalla raccolta “ Vita dei Campi”: “ la lupa” analisi del testo.

Dalla raccolta “ Novelle Rusticane”: “ La roba”, I romanzi : “ I malavoglia” e “ Mastro don Gesualdo”, brani scelti.

IL PRIMO NOVECENTO IL DECADENTISMO L’età dell’irrazionalismo: Freud e la scoperta dell’inconscio. Il Futurismo e il Crepuscolarismo nella letteratura e nell’arte. Filippo Tommaso Marinetti: percorso biografico e letterario. I Manifesti : programmatico, tecnico e della cucina.

POETI E SCRITTORI DECADENTI

Giovanni Pascoli :percorso biografico-letterario e tematico Myricae: “ Novembre”, “ Lavandare”; dai Canti di Castelvecchio: “ Il gelsomino notturno”

Gabriele D’Annunzio: percorso biografico – letterario e tematico. Il romanzo Il piacere;

Luigi Pirandello: percorso biografico – letterario e tematico Da Novelle per un anno : “ La patente”, “ Il treno ha fischiato”

Pirandello e il teatro : “ Sei personaggi in cerca d’autore” I romanzi : “ Il fu Mattia Pascal”, “ Uno, nessuno e centomila”

Italo Svevo : percorso biografico – letterario e tematico I romanzi : “ Una vita”, “ Senilità”, “ La coscienza di Zeno”

GLI INTELLETTUALI E LA GUERRA

L’Ermetismo

Ungaretti: percorso biografico – letterario e tematico dall’Allegria San Martino sul Carso - Veglia

Eugenio Montale: percorso biografico – letterario e tematico Da Ossi di seppia : “ Spesso il male di vivere ho incontrato”;

Primo Levi: percorso biografico – letterario e tematico l’opera analizzata è Se questo è un uomo

Sapri, 07/05/2024

RELAZIONE FINALE DI STORIA ED ELENCO DEI CONTENUTI DIDATTICI

MATERIA: STORIA

DOCENTE:

TESTI E MATERIALI:

Libro di testo, schede, documenti, video didattici

METODOLOGIA DIDATTICA:

Lezione interattiva, problem solving

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Colloquio orale.

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)

L'attività di recupero è avvenuta in itinere.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Conoscenza delle linee di evoluzione di fatti e personaggi storici, e dei contesti sociali entro cui essi si compiono.

Saper collegare gli avvenimenti nello spazio e nel tempo, cogliendone i rapporti di causa e effetto.

Capacità di individuare la rilevanza dei diversi soggetti storici.

Capacità di interpretare criticamente fatti e fenomeni storici

ELENCO DEI CONTENUTI

La realtà sociale e politica di fine Ottocento e inizi Novecento

Il Novecento e la Belle Epoque.

L'Età giolittiana

La crisi delle Nazioni

La Prima Guerra mondiale

Il dopoguerra e i trattati di pace

La Rivoluzione Russa Lenin al potere.

Totalitarismi

Il Fascismo

Il Nazismo

Lo Stalinismo
La guerra civile spagnola
I “ruggenti anni venti”
La crisi del 29
Il New Deal ,
L’antidoto alla crisi di Roosevelt
La Seconda guerra mondiale

Programma da svolgere dopo il 15 Maggio
La Resistenza
I trattati di pace
La guerra fredda

Educazione Civica: L’agenda 2030

Sapri, 07/05/2024

RELAZIONE FINALE DI TPSIT ED ELENCO DEI CONTENUTI DIDATTICI

MATERIA: Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni (TPSIT)

DOCENTE:

TESTI E MATERIALI:

NUOVE TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE–
Paolo Camagni Riccardo Nikolassy- Editore: HOEPLI - appunti

METODOLOGIA DIDATTICA:

Lezione interattiva – problem solving – cooperative learning – lezione frontale – learning by doing

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Verifiche scritte, esercitazioni di laboratorio, verifiche orali

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)

L'attività di recupero è avvenuta in itinere

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Conoscenze:

Conoscere gli stili architetturali fondamentali per i sistemi distribuiti

Conoscere i protocolli di rete

Conoscere il concetto di socket

Acquisire le caratteristiche delle servlet

Abilità:

Individuare i benefici della Distribuzione

Saper riconoscere le diverse tipologie di sistemi distribuiti

Saper realizzare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Saper realizzare applicazioni per la comunicazione di rete

Competenze:

Saper riconoscere le diverse tipologie di sistemi distribuiti

Effettuare la connessione con il protocollo TCP e UDP

Progettare applicazioni client-server

Riconoscere i componenti di una pagina lato server

ELENCO DEI CONTENUTI**MODULO 1**

I sistemi distribuiti

Classificazione di Flynn dei sistemi distribuiti

Vantaggi e svantaggi legati alla distribuzione

MODULO 2

La comunicazione nel web con il protocollo HTTP

I messaggi HTTP

Il modello ISO/OSI

Le applicazioni web e il modello client-server

Servizi offerti dallo strato di trasporto alle applicazioni

Il linguaggio XML

MODULO 3

Porte di comunicazione e i Socket

I Socket e i protocolli per la comunicazione di rete

Trasmissione unicast e multicast

Il protocollo TCP e la sua gestione tramite socket

Il protocollo UDP e la sua gestione tramite socket

MODULO 4

Il linguaggio di programmazione PHP

Fondamenti della programmazione

Il paradigma a oggetti in PHP

L'ereditarietà

La comunicazione client-server in PHP

Socket TCP client-server in PHP

MODULO 5

Le applicazioni lato server

La programmazione server side

Struttura e ciclo di vita di una servlet

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

Il concetto di sistema distribuito: vantaggi e svantaggi

Il modello ISO/OSI

Le porte di comunicazione e i socket TCP in PHP

La programmazione server-side

Il concetto di servlet: struttura e ciclo di vita

RELAZIONE

La classe 5°B è composta da 18 alunni, 1 femmina e 17 maschi

All'interno della classe si possono distinguere due gruppi, un primo gruppo formato da studenti che hanno raggiunto buoni risultati, distinguendosi per l'impegno costante e la partecipazione attiva alle lezioni, contribuendo così ad un proficuo dialogo educativo; un secondo gruppo di studenti, anche se esiguo, ha presentato un percorso scolastico più difficoltoso, dovuto ad un impegno saltuario ed ad uno studio superficiale.

Nella valutazione si è tenuto conto della situazione di partenza di ciascun allievo, della partecipazione al colloquio educativo, dell'impegno e della capacità di collaborazione dimostrata.

Sapri, 07/05/2024

RELAZIONE FINALE DI INGLESE ED ELENCO DEI CONTENUTI DIDATTICI

MATERIA: LINGUA INGLESE

DOCENTE:

TESTI E MATERIALI:

- Testo in uso: New Totally Connected seconda edizione, di M. Menchetti- C. Matassi, ed. Zanichelli.
- Estratti dal testo Career Paths in technology, di S. Bolognini, B. Barber, K. O'Malley, Vol. Unico, Editrice LANG
- Strumenti multimediali
- Mappe concettuali
- Materiale autentico tratto da siti internet e riviste di settore.

METODOLOGIA DIDATTICA:

Il processo di insegnamento-apprendimento è stato basato sul concetto che la lingua viene acquisita in modo operativo attraverso l'esecuzione di attività o compiti specifici, considerandola uno strumento e non un fine immediato di apprendimento. Il ruolo dell'insegnante è stato quello di guidare e collaborare con gli alunni affinché fossero loro stessi a formulare ipotesi, fornire suggerimenti, confronti e deduzioni. Le attività didattiche sono state svolte principalmente nella lingua straniera, offrendo agli studenti ampie opportunità di utilizzarla. Si è privilegiata l'efficacia della comunicazione, curando la pronuncia e l'intonazione, e, in alcuni casi, tollerando gli errori che non compromettessero il messaggio, al fine di incoraggiare la produzione linguistica. La riflessione sulla lingua è stata condotta in modo comparativo, considerando che lo studio della grammatica non fosse un processo isolato rispetto alle attività che promuovono lo sviluppo delle abilità linguistiche, ma parte integrante di un discorso più ampio sulla comunicazione, sui meccanismi di coesione testuale, sulle differenze tra codice scritto e orale, sulle funzioni della lingua e sulla sua variabilità.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

La valutazione della competenza linguistica degli studenti ha considerato diversi fattori costitutivi. Le fonti informative per esprimere un giudizio di competenza sono state individuate in tre ambiti principali: i risultati tradizionali, il processo di raggiungimento dei risultati e la capacità degli studenti di spiegare e motivare le scelte fatte e le procedure seguite. Durante le prove orali, gli studenti hanno affrontato esposizioni su temi specifici, interazioni con gli insegnanti, partecipazioni personali durante le attività di classe, domande rapide e correzione di lavori svolti in coppia o in

gruppo. Sono stati considerati aspetti come la conoscenza degli argomenti trattati, la correttezza del discorso e la capacità di esprimere giudizi motivati. Per quanto riguarda le prove scritte, si è tenuto conto del rispetto delle istruzioni, della pertinenza del contenuto, della coerenza e della correttezza morfo-sintattica. La valutazione sia delle prove scritte che di quelle orali è stata espressa in decimi. Nella valutazione finale, sono stati considerati fattori come l'impegno, l'interesse, la partecipazione al dialogo educativo, i miglioramenti rispetto ai livelli iniziali e la puntualità nel rispettare le scadenze scolastiche. L'osservazione in itinere è stata parte integrante del processo di valutazione. Per quanto riguarda le verifiche sommative, durante ogni quadrimestre sono state svolte due prove scritte e due prove orali. Nei colloqui, gli studenti hanno affrontato conversazioni funzionali al contesto e alla situazione di comunicazione, esponendo testi orali di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo. Le verifiche scritte hanno incluso questionari a risposta aperta, composizioni su traccia, test e prove strutturate.

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

Ripetizione e consolidamento di argomenti microlingua svolti l'anno precedente e argomenti grammaticali studiati nel triennio.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

COMPETENZE	CAPACITÀ E ABILITÀ
Uso della lingua straniera per scopi comunicativi ed operativi: - Possesso di specifiche competenze linguistiche volte a soddisfare esigenze di vita quotidiana in ambito sociale e professionale; - Autonomia nell'apprendimento e nell'individuazione delle strategie volte a raggiungere gli obiettivi prefissi; Lettura, comprensione, interpretazione e produzione di messaggi e testi relativi a tematiche comuni o di indirizzo.	- Riconoscere ed utilizzare in maniera efficace le strutture morfologiche e sintattiche precedentemente apprese; - Comprendere messaggi orali in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali; - Produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo, con maggiore proprietà lessicale; - Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di testi di relativa lunghezza e complessità, scritti, orali o multimediali, riguardanti argomenti familiari d'interesse personale, d'attualità e/o nel campo dell'informatica. - Produrre testi brevi e coerenti di crescente complessità lessicale e tematica su argomenti noti d'interesse

	personale, quotidiano, inerenti al mondo dell'informatica con scelte lessicali e sintattiche appropriate. - Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, descrivere esperienze e narrare avvenimenti di tipo personale, d'attualità e inerenti al mondo dell'informatica e professionale in generale. - Utilizzare dizionari monolingue e bilingue. - Riconoscere la dimensione culturale ed interculturale della lingua.
--	---

ELENCO DEI CONTENUTI

Module 9 It's a wired world Understanding networks Network topologies Long distance communications Online Dangers Module 10 OSI and TCP/IP models Bandwidth in networking Explain the development of the Open System Interconnection model (OSI) TCP/IP models Module 12 Finding the right career path. The database The Second Industrial Revolution Technology in Literature: 1984 by George Orwell Compito Autentico: "How to... subtitle" Apprendimento dei concetti di base relativi alla traduzione interlinguistica e intersemiotica volta alla sottotitolatura di materiale multimediale. Sintassi per la redazione di un file .srt e relative caratteristiche al fine di produrre sottotitoli. Acquisizione delle modalità d'uso di un programma per la sottotitolatura. Presentazione di un prodotto multimediale sottotitolato. EDUCAZIONE CIVICA European Union: focus on 'Brexit'
--

International Organizations- Governmental and non-governmental organizations focus on: Doctors without Borders, FAO, UNICEF.

OBIETTIVI MINIMI:

Types of networks

Online Dangers

Differences and similarities between OSI and TCP/IP

Talking about future careers

Different steps of subtitling.

RELAZIONE

Il profilo didattico della classe, considerando la situazione di partenza, presenta una disomogeneità in termini di competenze, abilità e conoscenze acquisite in precedenza nella lingua straniera. Gli studenti, a seguito del cambio di docente, hanno dovuto adattarsi a un metodo di insegnamento prevalentemente comunicativo. Durante il percorso educativo, si sono verificati inizialmente alcuni problemi, ma la maggior parte degli alunni li ha affrontati con determinazione e li ha superati. Nel complesso, la classe ha dimostrato disponibilità e volontà di apprendimento. Alla fine dell'anno scolastico, la classe ha ottenuto risultati pienamente sufficienti con picchi di eccellenza. Inoltre, gli studenti hanno sostenuto le prove Invalsi come previsto dalla normativa vigente.

Sapri, 07/05/2024

RELAZIONE FINALE DI GPOI ED ELENCO DEI CONTENUTI DIDATTICI

MATERIA: *GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA*

DOCENTE:

TESTI E MATERIALI:

Dall'Idea alla Startup. *Gestione progetto, organizzazione di impresa*- Autori: Cesare Iacobelli, Mario Cottone, Elena Gaido, Giovanni Tarabba –Editore: Juvenilia Scuola.

METODOLOGIA DIDATTICA:

Le unità didattiche sono state sviluppate con lezioni il più possibile interattive. Il lavoro si è basato sul libro di testo come punto di riferimento. Per la parte pratica sono state svolte attività pratiche guidate e autonome, singole e di gruppo. Sono state svolte poche attività didattiche di laboratorio, poiché non sono state previste da orario scolastico le ore di laboratorio.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

L'apprendimento delle diverse unità didattiche è stato verificato mediante colloqui orali, prove pratiche e domande flash. Nelle verifiche si è tenuto conto dei seguenti elementi: • conoscenza degli argomenti

- capacità di argomentazione e rielaborazione personale
 - capacità di trovare soluzioni integrando i diversi elementi di conoscenza in proprio possesso (elementi valutati in ambito interdisciplinare con particolare riferimento all'indirizzo di studio).

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)

Non sono state effettuate attività di recupero.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Conoscenze: elementi di organizzazione di impresa, processi aziendali generali, modelli di rappresentazione dei processi e delle loro interazioni, ciclo di vita di un prodotto/servizio, il ruolo del project manager, le figure professionali coinvolte nella produzione del SW.

Capacità: riconoscere l'organigramma di una struttura aziendale, realizzare un piano di progetto per una realtà generica e anche per un sistema informatico, gestire un team di sviluppo.

Competenze: progettare in linea di massima la struttura di una organizzazione aziendale, delineare i contenuti di un project charter, strutturare la WBS di un progetto, tracciare il diagramma di Gantt per un progetto in ambiente ProjectLibre.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Conoscenze: elementi fondamentali di organizzazione di impresa, processi aziendali generali, modelli di rappresentazione dei processi, ciclo di vita di un prodotto/servizio, il ruolo del project manager.

Capacità: realizzare un piano di progetto per una realtà generica.

Competenze: rappresentare la WBS e tracciare il diagramma di Gantt per un semplice progetto in ambiente Excel.

ELENCO DEI CONTENUTI

MODULO 1 Gestire progetti e fare impresa	- L'impresa, il progetto - Il project manager - Leadership, il prodotto - Il processo - Microeconomia e Macroeconomia - L'importanza dei processi aziendali
MODULO 2 Sviluppare un'impresa	- Che cos'è un'impresa: caratteristiche e forme giuridiche) - Le startup e le PMI - Come si sviluppa un'impresa - Le analisi del mercato - Business Plan - Agenda 2030 dell'ONU. - Economia circolare e economia delle 3R

MODULO 3 La gestione dei progetti	- Ciclo di vita di un progetto - L'avvio e la pianificazione - La rappresentazione reticolare PERT - La pianificazione delle attività: diagramma di Gantt - Pianificare le attività con Project Libre - Gestione delle risorse umane - Monitoraggio e il controllo di progetto - Gestione della comunicazione di progetto
MODULO 4 Industria 4.0	- La nuova rivoluzione industriale - Internet of things (IoT) - Big data analytics

MODULO 5 Certificazioni e qualità	- Le certificazioni: caratteristiche, finalità e le norme di riferimento - Gli Enti e modalità di certificazioni - Concetti fondamentali delle certificazioni: di qualità, ambientali e della sicurezza.
---	--

Educazione Civica:

- Agenda 2030 dell'ONU
- Economia circolare

Sapri, 07/05/2024

RELAZIONE FINALE DI SISTEMI E RETI ED ELENCO DEI CONTENUTI DIDATTICI

MATERIA: SISTEMI E RETI

DOCENTI:

TESTI E MATERIALI

Nuovo Sistemi e Reti, Hoepli editore. Materiale a supporto delle lezioni fornite dal docente e disponibile su Classroom, organizzato per U.D.A.

METODOLOGIA DIDATTICA

Per l'espletamento di tutta la programmazione didattica organizzata in U.D.A. sono state applicate nel corso dell'anno le seguenti metodologie didattiche:

- project work: progetto professionale realizzato in aula dai corsisti al termine di un ciclo di lezioni;
- role Playing: far emergere il ruolo, le norme comportamentali, la creatività;
- confronto in plenaria;
- ricerche su Internet e confronto a gruppi dei risultati ottenuti;
- attività laboratoriali di gruppo o individuali, con prove sui dati recuperati, confrontando le differenze implementative.
- brain storming: esplicitare le idee dei membri di un gruppo, che vengono poi analizzate e criticate;
- problem solving: insieme di processi per analizzare, affrontare e risolvere positivamente situazioni problematiche.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

La valutazione è stata intesa come un processo continuo di controllo/reazione che si sviluppa senza soluzione di continuità, anche se modifica nelle diverse situazioni le modalità e gli strumenti specifici. Pertanto, il processo di valutazione è stato modellato nell'ottica di una valutazione partecipata, condivisa, chiara ed imparziale con tutti gli studenti.

La valutazione dell'intera azione didattica ha visto un momento iniziale con verifiche informali orali e test specifici alla lavagna elettronica. Il sottoscritto ha monitorato gli interventi e la partecipazione dei singoli alunni nonché il grado di preparazione e la capacità di argomentazione. Le valutazioni sullo stato della classe, discusse in sede di consiglio didattico, sono servite a calibrare meglio la progettazione didattico-pedagogica dei vari interventi. In itinere è stata somministrata una verifica di riepilogo per capire se c'erano da apportare modifiche in corso sia sotto il profilo pedagogico-didattico sia sotto quello organizzativo - funzionale. Sono stati anche concordate le modalità, i tempi di somministrazione, i criteri di verifica e la tipologia delle stesse, che a seconda dei casi sono stati: test a risposta multipla, a risposta aperta, di completamento ed esercizi specifici, nonché esercizi di laboratorio assegnati mediante Classroom. Sull'asse temporale le verifiche hanno visto tre momenti essenziali del processo di insegnamento-apprendimento.

- Valutazione in ingresso (ex ante): Essa è stata finalizzata sia a determinare le migliori condizioni per la realizzazione di un progetto sia a fornire una possibilità di riprogettazione più efficace, attraverso la messa in evidenza dei punti di forza e di debolezza che emergono dal gruppo. È servita a stabilire quali erano le conoscenze, le abilità e le competenze dei

discenti che si accingevano a conoscere argomenti sempre più specifici della progettazione delle reti.

- **Valutazione intermedia (in itinere):** Si è applicata continuamente durante l'attuazione del percorso e, utilizzando le varie forme di verifiche previste, è servita per controllare le conoscenze, le abilità e le competenze che gli alunni avevano acquisito sino a quel momento, ma anche se la progettazione fosse idonea rispetto agli obiettivi prefissati o se necessitava di modifiche e/o integrazioni.
- **Valutazione finale (ex post):** Dalle verifiche effettuate per riscontrare le conoscenze, le abilità e le competenze che gli alunni hanno acquisito alla fine delle rispettive U.D.A., dalla costanza e dall'entusiasmo mostrati dagli alunni, dai risultati del gradimento finale, si evince che l'azione didattica, ha raggiunto risultati soddisfacenti, sia sotto il profilo pedagogico-didattico sia sotto quello formativo.

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

Dalle valutazioni iniziali in fase di verifica è emersa la necessità di un intervento di recupero che è stato espletato con incontri antimeridiani in base alle necessità degli studenti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

L'obiettivo primario dello svolgimento del programma del corso di Sistemi e Reti è stato quello di collegare la teoria associata alla materia alle tecniche di programmazione nelle applicazioni di rete. I vari concetti teorici sono stati così coordinati fra loro al fine di fornire una visione sistematica delle materie tecniche affrontate nel corso di studi con un forte interscambio con la disciplina di Informatica e TPSIT.

La classe, pertanto, si presenta non omogenea nella preparazione, a causa di evidenti lacune presenti nelle competenze e nell'applicazione pratica della materia. Pertanto un numero esiguo di allievi, nonostante l'interesse e l'impegno, non sono comunque riusciti a raggiungere un livello di preparazione oltre la soglia della sufficienza.

La finalità principale nella trattazione di questa disciplina è risultata in linea con quanto riportato nella programmazione di dipartimento, a cui si fa riferimento per la definizione degli obiettivi di apprendimento e nuclei essenziali del programma. Gli obiettivi formativi trasversali prioritari sono stati dettati dall'utilizzo degli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellazione dei problemi, alla comprensione e utilizzazione di un linguaggio di comunicazione, all'elaborazione di un metodo di lavoro autonomo e costruttivo unitamente all'acquisizione di una metodologia di sviluppo del problema, alla formalizzazione del procedimento risolutivo e la sua validazione, alla relativa individuazione delle risorse informatiche necessarie. L'effettivo conseguimento delle competenze previste è imprescindibile dello svolgimento di una attività di laboratorio focalizzata su una pratica continua di problem-solving e/o di project-work. È stato, di conseguenza, necessario individuare gli strumenti e gli ambienti in modo che, oltre ad essere presenti nel laboratorio scolastico utilizzato per la disciplina, risultino utilizzabili dagli studenti anche per il lavoro a casa.

Globalmente, la classe ha un buon rendimento: a partire dall'inizio dell'anno si è caratterizzata per l'impegno nello studio individuale, e ha manifestato interesse e passione per le materie di indirizzo. Nonostante alcune difficoltà oggettive, legate anche all'elevato numero di assenze di massa (in particolare il sabato), il programma non si è discostato da quello preventivato ad inizio anno e da quelle che sono le conoscenze di base imprescindibili per la materia. L'andamento

disciplinare della classe è pienamente soddisfacente e gli alunni hanno mostrato generalmente un comportamento corretto in relazione al dialogo educativo.
Si riportano di seguito la sintesi gli obiettivi raggiunti

Obiettivi disciplinari	Contenuti
● Acquisire la corretta terminologia delle reti conoscendone il significato ● Rilevare gli standard delle tecnologie delle reti per la trasmissione dei dati ● Saper riconoscere in una rete la sua topologia ● Comprendere i vari livelli del modello ISO/OSI e le funzioni svolte da ciascuno di essi;	UDA N° 1: RETI DI COMUNICAZIONE E TRASMISSIONE DATI: IL WEB ● il WEB: HTTP e FTP. il WWW.URI e URL. https: cenni. FTP. FTPS (cenni). ● MUA & MTA. Web & Mail. ● SMTP, POP3 e IMAP. ● Nome simbolico e indirizzo IP (DNS root e domini di 1° e 2° livello). Telnet.
● Conoscere le caratteristiche delle VLAN ● Individuare pregi e difetti delle VLAN ● Acquisire le caratteristiche delle VLAN port based ● Acquisire le caratteristiche delle VLAN tagged ● Conoscere il protocollo VTP ● Conoscere l'Inter-VLAN Routing	UDA N° 2: VLAN - Virtual Local Area Network ● Realizzazione di una VLAN ● Il protocollo VTP ● L'Inter-VLAN routing
● Capire il significato di cifratura e il concetto di chiave pubblica e privata ● Conoscere gli elementi essenziali di "matematica per la crittografia" ● Sapere le tecniche monoalfabetiche per trasposizione e sostituzione ● Sapere le tecniche polialfabetiche di Alberti e Vigenère ● Apprendere i metodi poligrafici e i nomenclatori ● Conoscere il ruolo avuto dalla crittografia nei conflitti ● Conoscere le macchine crittografiche e la crittografia elettronica ● Conoscere la crittografia a chiave simmetrica e pubblica ● La firma digitale, l'algoritmo MD5 e i certificati digitali	UDA N° 3: TECNICHE CRITTOGRAFICHE PER LA PROTEZIONE DEI DATI ● Principi di crittografia (Crittografia e Crittoanalisi) ● Crittografia simmetrica (o a chiave privata) (DES,3-DES, IDEA, AES, Limiti degli algoritmi simmetrici) ● Crittografia asimmetrica (o a chiave pubblica) (RSA e Crittografia ibrida) ● Certificati e firma digitale con riferimenti normativi

● Conoscere le problematiche connesse alla sicurezza ● Acquisire le tecniche per la sicurezza a livello di sessione ● Avere individuato i problemi di sicurezza delle e-mail. ● Sapere il funzionamento del protocollo SSL/TLS e SET ● Conoscere il concetto di proxy server di DMZ ● Sapere le funzionalità dei firewall ● Gestire le VPN	UDA N° 4: LA SICUREZZA DELLE RETI ● La sicurezza nei sistemi informativi (Breve storia, Valutazione dei rischi, Principali tipologie di minacce, Sicurezza nei sistemi informativi distribuiti) ● Servizi di sicurezza per messaggi ● La sicurezza delle connessioni con SSL/TLS ● La difesa perimetrale con i firewall ● (Stateful, Application proxy, DMZ) ● Le VPN
● Analizzare il livello fisico e la trasmissione dei segnali wireless ● Analizzare il formato del frame 802.11e analizzare il sistema di autenticazione 802:1X ● Conoscere i componenti di una rete wireless ● Apprendere le topologie e gli standard di comunicazione wireless ● Conoscere la crittografia WEP WPA e WPA2 e il protocollo EAP	UDA N° 5: WIRELESS E RETI MOBILI ● Wireless: comunicare senza fili ● La crittografia e l'autenticazione nel wireless ● La trasmissione wireless ● L'architettura delle reti wireless
Obiettivi minimi	
● Conoscere le caratteristiche delle VLAN ● Individuare pregi e difetti delle VLAN ● Acquisire le caratteristiche delle VLAN ● Capire il significato di cifratura e il concetto di chiave pubblica e privata ● Conoscere gli elementi essenziali di "matematica per la crittografia" ● Conoscere il ruolo avuto dalla crittografia nei conflitti ● Conoscere le problematiche connesse alla sicurezza ● Conoscere il concetto di proxy server di DMZ ● Sapere le funzionalità dei firewall	

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE ED ELENCO DEI CONTENUTI DIDATTICI

MATERIA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE:

TESTI E MATERIALI:

indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico

Filmati, dispense, libro di testo. Per le attività pratiche sono state utilizzati la palestra e il campo polivalente esterno . Inoltre sono stati utilizzati piccoli e grandi attrezzi.

METODOLOGIA DIDATTICA:

indicare la metodologia didattica utilizzata

Metodo globale e analitico rispettando i principi di gradualità coinvolgendo attivamente tutti gli alunni. Sono state proposte esercitazioni individuali, a coppie e di gruppo.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno

Verifiche pratiche e teoriche, osservazione sistematica.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

- Conoscere il valore del confronto e della competizione
- Conoscere i principali effetti del movimento a carico di apparati e sistemi
- Conoscere le caratteristiche tecnico – tattiche e metodologiche degli sport praticati
- Saper eseguire fondamentali individuali con padronanza motoria.
- Saper eseguire azioni motorie efficaci in situazioni complesse
- Saper valutare le proprie capacità e prestazioni.
- Memorizzare sequenze motorie complesse
- Compiere gesti e movimenti di alcune specialità atletiche.

ELENCO DEI CONTENUTI

Potenziamento fisiologico: miglioramento della mobilità articolare, flessibilità e resistenza generale. Miglioramento delle capacità condizionali.

Conoscenza e pratica dei seguenti sport: pallavolo, basket, calcio a 5 , badminton, tennis tavolo, .

Conoscenza delle norme elementari di comportamento sulla tutela della salute e della prevenzione degli infortuni.

Sapri, 07/05/2024

CONSIGLIO DI CLASSE

Docente Cognome/nome	Disciplina/e	Firma
	Italiano/Storia	
	Informatica	
	TPSIT	
	Matematica	
	Inglese	
	Sistemi e reti	
	Scienze Motorie	
	Informatica/TPSIT/ Sistemi e reti	
	GPOI	
	Religione	

Sapri, lì 07/05/2024

IL COORDINATORE
Prof.ssa

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Corrado Limongi

ALLEGATI

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor senti che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ Come: mentre

² umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

³ stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

*Ministero dell'istruzione e del merito*

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costretta da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...]

Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiata in parte nella baracca dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di moda, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommara dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di moda, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

*Ministero dell'istruzione e del merito***Interpretazione**

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna); non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale «un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine»?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra «esercito» e «paese»?
4. Quali fenomeni di «adattamento» e «disadattamento» vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

*Ministero dell'istruzione e del merito***Produzione**

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...]

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti». La risposta esatta è la b); ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*; su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (*friendly*) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente *friendly*, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.
² Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più online e nell'infosfera'?

Produzione

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia del loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA C2**

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *passione e fantasia*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
1177 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITTL - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE TELECOMUNICAZIONI
(Testo valevole anche per la corrispondente sperimentazione quadriennale)

Tema di: SISTEMI E RETI

Tipologia: C (Art. 9 Comma 2 D.M. 10 del 29.01.2015)

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Un Campus universitario è costituito da una sede centrale e da due dipartimenti di ricerca posti a circa 300 metri dalla sede centrale.

Nella sede centrale, fondamentale destinata alla didattica, sono presenti computer connessi alla rete in modo cablato, mentre in ciascun dipartimento sono presenti due zone di cui la prima è dotata di computer con connessione cablata e la seconda è coperta da connettività wireless.

Nella sede centrale è presente un router che concentra il traffico di 320 PC, posti a gruppi di 40 in ciascuna di 8 aule; inoltre in ogni dipartimento è presente un router dotato di tre porte che divide l'area cablata con 40 PC da quella wireless che prevede la connettività massima per 20 dispositivi senza fili.

Il router nella sede centrale e la terza porta presente sui router di ciascun dipartimento sono connessi ad un router a quattro porte, a sua volta connesso con la Wan.

In una sede remota della stessa struttura universitaria è presente un data-center privato, dotato di connettività Internet e costituito da due server, uno switch, un router locale ed uno di frontiera con la Wan.

Il data center è configurato in funzione di cloud privato, cui le altre sedi fanno riferimento, per salvare, leggere e scambiare dati didattici e di ricerca.

Il candidato, sulla base dell'analisi descritta e fatte le eventuali ipotesi aggiuntive ritenute necessarie:

- A) analizzi la struttura e disegni una mappa relativa all'architettura generale della rete;
- B) crei il possibile piano di indirizzamento, tenendo conto della sicurezza, delle possibili esigenze di controllo della comunicazione tra le varie strutture presenti e garantendo un certo livello di flessibilità;
- C) proponga soluzioni per assicurare l'assegnazione di indirizzi dinamici ai singoli PC e configuri la rete di router.



Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca
II77 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITTL - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE TELECOMUNICAZIONI
(Testo valevole anche per la corrispondente sperimentazione quadriennale)

Tema di: SISTEMI E RETI

Tipologia: C (Art. 9 Comma 2 D.M. 10 del 29.01.2015)

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due fra i seguenti quesiti e per ciascun quesito scelto formuli una risposta della lunghezza massima di 20 righe esclusi eventuali grafici, schemi e tabelle.

1. Con riferimento alla prima parte della prova, analizzare la struttura del data center, mettendo in evidenza quali caratteristiche di ridondanza convenga prendere in considerazione.
2. Con riferimento alla prima parte della prova, descrivere quali servizi possano essere forniti dal cloud a cui è connessa la rete universitaria.
3. Illustrare le funzioni di un Proxy Server, indicando i vantaggi che si ottengono con il suo inserimento.
4. Descrivere le caratteristiche di una Virtual Private Network.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.